

ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI
VERBALE n.7
Consiglio Generale 29.11.2014

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione, si è tenuto presso le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92, alle ore 9,15, con il seguente

Ordine del giorno

A)

Pregiera introduttiva;

1. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 27/06/2014;
2. Organizzazione dell'Assemblea associativa: data, logistica, adempimenti preliminari, programma, relatori, budget di spesa, etc.;
3. Relazione dei Consiglieri sulle visite compiute presso Gruppi e Comunità nonché programmazione delle prossime visite;
4. Impostazione dei prossimi Consigli Generali (luogo, metodo, inviti, date, organigramma, etc.);
5. Relazione di Madre Palma sui Gruppi dei laici verniani Africani;
6. Aggiornamento sul sito web dell'Associazione e diffusione del libro, la cui pubblicazione è imminente, della Prof. Cristina Zaccanti (simpatizzante verniana) ed avente per titolo: "Una storia da raccontare", con prefazione di Mons. Edoardo Cerrato e presentazione di Madre Palma Porro, sul Laboratorio missionario della Diocesi di Ivrea la cui attività è sempre stata affidata alle nostre Suore;
7. Partecipazione associativa alla ricorrenza del 180° anniversario dell'approvazione diocesana della Congregazione (1835-2015), al 300° anniversario della costruzione del Pilone (1715-2015), all'Ostensione della Sacra Sindone (19 aprile – 24 giugno 2015), alla Quinta Assemblea Generale Ordinaria delle Missionarie di Carità Immacolata Concezione (dal 21/08/2015 Roma);

B)

1. Riflessioni relativamente al Sinodo sulla Famiglia (Sinodo straordinario del 2014 – Sinodo Generale del 2015);
2. Iniziative e contributi associativi in difesa della famiglia: sia attraverso iniziative concrete e organizzate di denuncia e di contrasto contro le gravissime e multiformi aggressioni in atto, sia mediante la dimensione dell'annuncio e della testimonianza della bellezza del progetto di Dio sulla relazione tra uomo e donna;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre a Madre Palma, il Presidente, Vincenzo Fornace, e i Consiglieri: Mario Trombetta, Vicepresidente e Segretario Generale, Pablo Suarez, Massimiliano Genco.

E' assente giustificata Giuseppina Mollo.

Vengono presentati al Consiglio, su invito del Presidente, anche i nuovi responsabili della Regione verniana Calabria (Gino Riillo, Presidente, Domenico Pompeo e Arturo Riillo, Consiglieri regionali).

Il Segretario Generale, Mario Trombetta, si assume l'incarico di redigere il presente verbale.

Prima della discussione dell'Ordine del Giorno, il Consiglio saluta il nuovo Presidente della Regione Verniana Calabria ed i suoi due Consiglieri, accompagnati dal verniano di Isola di Capo Rizzuto Luigi Riillo.

Il neo eletto Presidente presenta i laici della regione (circa 92) e le molteplici attività che da questi vengono svolte.

Nella sua breve esposizione riferisce come il gruppo di Catanzaro si sia praticamente sciolto con la partenza della comunità delle Suore mentre si stanno riscontrando possibilità di sviluppo nel Gruppo di San Giovanni in Fiore nella Sila.

A)

Preghiera introduttiva;

Mario Trombetta propone un momento di riflessione sulla famiglia, così duramente "sotto attacco", citando testi di S.E.Mons. Dionigi Tettamanzi e di Sant' Ambrogio e terminando con una preghiera di Madre Teresa di Calcutta.

1. Approvazione del verbale del Consiglio riunitosi il 27/06/2014;

All'unanimità viene approvato il verbale del precedente Consiglio, spedito, a suo tempo, a tutti i Consiglieri, contenente, tra l'altro, le linee spirituali 2014-2015 e la sintesi della relazione del Presidente.

Il Presidente Vincenzo ricorda, a proposito della Relazione del 2014 *da consegnarsi alla Madre entro febbraio 2015*, che è indispensabile ricevere i contributi dai Responsabili Regionali a fine anno, *o al massimo entro gennaio 2015*. Lo stesso dicasi per le tabelle del censimento dei laici che avranno effettuato la "promessa" nella prossima festività dell'Immacolata. (Schede A per i "nuovi" e schede B per i "rinnovi")

Il Segretario provvederà a diramare queste notizie e le tempistiche richieste.

2 Organizzazione dell'Assemblea associativa: data, logistica, adempimenti preliminari, programma, relatori, budget di spesa, etc.;

Nel 2015 verrà celebrata l'Assemblea Generale dell'Associazione dei Laici Verniani, essa interessa tutti i laici con "promessa".

Sarà un momento di grande importanza nel quale non solo dovrà essere eletto il nuovo Consiglio Generale ma anche si farà il punto sul quadriennio trascorso (verifica) e si elaborerà un programma per il futuro.

Quest'ultimo elemento sarà di vitale importanza per tutta l'Associazione.

Tale evento, sottolineano tutti i Consiglieri, richiederà un forte impegno ed una buona preparazione sia nelle Regioni verniane italiane ed estere che nei monogruppi (Libano, U.S.A, Abruzzo).

Per realizzare questi obiettivi si seguirà un metodo già sperimentato e consolidato: “osservare, valutare, agire” (metodo di Puebla).

Vengono perciò discussi e deliberati alcuni punti basilari che così si riassumono:

- **Data per la celebrazione dell’assemblea:** 22 ottobre pomeriggio/sera (arrivo) - domenica 25 ottobre (partenza nel pomeriggio).
- **Luogo:** Roma, Via Valcannuta 200.
- **Prezzo/giorno per pensione completa:** in via di definizione, anche in considerazione del fatto che alcuni laici potrebbero venire a Roma con le famiglie.
- **Adempimenti:**
 - a) Verrà inviata quanto prima, a tutti i responsabili regionali e locali la **lettera di indizione dell’Assemblea**. I capigruppo faranno copia della lettera e la consegneranno a tutti i membri del loro gruppo affinché tutti i Laici verniani ne vengano a conoscenza.
 - b) Verrà inviata anche a tutti i gruppi verniani, ai fini della valutazione del quadriennio trascorso e dei programmi futuri, una **lettera** affinché ogni gruppo possa
 - ✓ offrire una valutazione del quadriennio trascorso,
 - ✓ presentare osservazioni e proposte per un apporto fattivo al lavoro assembleare e per il futuro del cammino associativo.
 - c) Le risposte verranno sintetizzate dai Presidenti Regionali e dovranno tempestivamente pervenire al Consiglio Generale **entro e non oltre il 15 giugno 2015**. Una commissione le valuterà, le riassumerà e le presenterà al Consiglio Generale a fine giugno 2015.
 - d) Dopo l’attenta valutazione da parte del Consiglio Generale del lavoro della commissione, si scriverà uno **strumento di lavoro assembleare** che verrà inviato ai membri di diritto ed eletti che parteciperanno all’ Assemblea affinché nella preghiera, nella riflessione e nello studio si preparino ad offrire un fattivo contributo al cammino dell’Associazione
 - e) **Entro il 30 aprile 2015** si devono concludere **tutte le assemblee regionali**. Ogni assemblea, in proporzione al numero dei Laici Verniani della Regione, ha il compito di eleggere 1 o 2 membri che li rappresenteranno nell’Assemblea generale. I membri di diritto sono 16. Le Assemblee Regionali non dovranno essere un fatto puramente formale ed elettivo ma saranno precedute da una seria preparazione all’evento con incontri e momenti di preghiera e riflessione.
- **Icona scelta per la celebrazione dell’Assemblea:**

“ ...**ESSI CERCAVANO GESU’** ” (Gv. 11,56).

Questo cercare Gesù in ogni momento della nostra vita deve diventare il cammino di ciascuno e di tutti, vivendo il carisma di Madre Antonia che ha incessantemente cercato Gesù attraverso la preghiera e la dedizione ai fratelli.

- **Programma:** si discute un programma di base che verrà meglio definito nel prossimo Consiglio. Vi saranno certamente:
 - ✓ Un momento formativo con una lectio divina sul tema biblico “...essi cercavano Gesù”
 - ✓ Un tempo dedicato al *osservare, vedere, conoscere* la situazione reale dell’Associazione
 - ✓ Un tempo dedicato alla *valutazione* della situazione
 - ✓ Un tempo per *progettare* il futuro, studiando le *azioni appropriate* per una nuova fedeltà al Vangelo, alla Chiesa e al Carisma verniano
- **Spese:** con le quote associative versate in questi anni si potrà contribuire al biglietto di viaggio, oppure al soggiorno in Valcannuta, di qualche membro di diritto o qualche membro eletto di Paesi lontani.
 Il Consiglio decide, per il momento, di aiutare il Presidente della Regione verniana Kenya, che non è mai venuto in Italia. Verranno prese in considerazione, sia pure a livello di parziale contributo, anche proposte per membri eletti di altre nazioni estere plurigruppo o monogruppo.
 Un preventivo di spese più dettagliato verrà presentato nel Consiglio Generale di fine giugno 2015.

3.Relazione dei Consiglieri sulle visite compiute presso Gruppi e Comunità nonché programmazione delle prossime visite;

Libano. Mario Trombetta legge la relazione del suo viaggio in Libano, effettuato tra fine agosto e la prima decade di settembre.

In un Paese travagliato da guerre che non sembrano avere fine e preoccupato per la situazione politica siriana, da una parte, e israeliana dall’altra, un buon gruppo di laici, motivato ed affiatato, continua a lavorare ed a pregare, in modo encomiabile, vicino alle nostre Suore.

Assiste soprattutto gli anziani abbandonati e gli ammalati, aiuta le Suore in un progetto (PAD) che prevede di organizzare e indirizzare i giovani della zona in una struttura accogliente ed attrezzata per attività ricreative, sportive, di sostegno umano culturale e spirituale (vedere il blog libanese nel nostro sito).

Campania. Vincenzo Fornace si è recato, a metà agosto, in Campania ma, proprio per il periodo vacanziero, è riuscito a visitare solo il Gruppo di Bacoli. Si tratta di un Gruppo speciale, costituito completamente da signore, che sono riuscite a proseguire nel loro cammino, anche dopo il ritiro dal paese delle Suore d’Ivrea. Sono validamente aiutate sia da un buon parroco che da un’ impegnata capogruppo.

Kenya. Madre Palma, durante una sua visita canonica alle missioni africane, ha incontrato, anche i Gruppi locali verniani.

Buone notizie vengono dal Kenya, nel quale è nato un nuovo gruppo di una ventina di laici (alcuni faranno la loro prima promessa l’8 dicembre 2014): quello di Eldoret.

Sono impegnati spiritualmente ed operativamente, motivati e ben collegati con il gruppo di Rakwaro, nonostante le distanze notevole e i non facili percorsi. Interessanti sono gli incontri settimanali che avvengono, a turno, a casa di una famiglia del gruppo.

Il vicepresidente osserva che, mentre i contatti con il Kenya si sono intensificati da quando vi è il nuovo Presidente regionale verniano, quelli con la **Tanzania** si sono completamente azzerati nonostante il tentativo di comunicare con i gruppi e con il Presidente regionale (non si ha nessun censimento dei laici e non sono pervenute le relazioni annuali).

Madre Palma conferma che il gruppo di Kawe si è, di fatto, di molto “intiepidito” e che contrasti interni impediscono al gruppo di Kongwa di decollare.

Argentina. Pablo Suarez conferma il buon cammino dei gruppi argentini, che rinnoveranno la promessa in giorni diversi e successivi prima della festività dell’Immacolata per permettere a lui ed alla Presidente regionale di essere presenti tra loro.

La bella notizia è rappresentata dalla nascita del *nuovo gruppo di San Martin* (Mendoza) nel quale per la prima volta “prometteranno” tre laici tra pochi giorni. La singolarità di questo gruppo è quella di essersi sviluppato in un luogo dove le nostre Suore non sono fisicamente presenti!

4. Impostazione dei prossimi Consigli Generali (luogo, metodo, inviti, date, organigramma, etc.);

Come in parte già anticipato nel precedente Consiglio, Pablo Suarez propone di tenere i prossimi Consigli Generali associativi in due giorni (magari di sabato e domenica).

Nella prima giornata vi potranno partecipare, su invito, a turno, il Presidente di una regione verniana con i suoi Consiglieri, potrà così esporre i punti di forza e di debolezza del gruppo e ricevere aiuto, consiglio e incoraggiamento.

Nella seconda giornata si discuterà e delibererà sui punti all’odg e si individueranno eventuali soluzioni per i problemi emersi nella prima giornata.

Propone anche che i Consigli Generali possano divenire “itineranti”, ossia si possano tenere, a turno, nelle varie regioni verniane italiane al fine di coinvolgerle e di conoscerle.

Anche in questo caso nella prima giornata si potrebbero tenere riunioni con i Gruppi locali ed i loro responsabili. Questa metodologia avvicinerrebbe indubbiamente il “centro” ai laici verniani delle varie comunità e alimenterebbe maggiormente ogni possibile forma di dialogo e di partecipazione alla vita dell’Associazione.

I Consiglieri, dopo ampia discussione, concordano sui punti enunciati da Pablo. Ritengono tuttavia che questo nuovo sistema non potrà entrare in vigore nel prossimo Consiglio di fine giugno, proprio per problemi operativi. Infatti il giorno prima si dovrà riunire la commissione che esaminerà e sintetizzerà le risposte delle Regioni per l’Assemblea Generale ed il giorno seguente si dovranno discutere i punti all’o.d.g. preparando concretamente l’Assemblea (come esposto al precedente punto 2).

Sembra più corretto demandare al nuovo Consiglio una decisione su questo tema.

5. Relazione di Madre Palma sui Gruppi dei laici verniani Africani;

Questo argomento è stato accorpato e già discusso al punto 3.

6. Aggiornamento sul sito web dell'Associazione e diffusione del libro, la cui pubblicazione è imminente, ~~Zoella Piro~~ ^{Zoella Piro} ~~di~~ ^{di} ~~Qristiana~~ ^{Qristiana} verniana) ed avente per titolo: "Una storia da raccontare", con prefazione di Mons. Edoardo Cerrato e presentazione di Madre Palma Porro, sul Laboratorio missionario della Diocesi di Ivrea la cui attività è sempre stata affidata alle nostre Suore;

Mario Trombetta illustra i progressi fatti da Antonella Cristofalo e dal suo consulente, il neo Consigliere calabrese Arturo Riillo, sia nella creazione del nuovo sito www.laiciverniani.net che negli aggiornamenti dello stesso.

I Consiglieri ne prendono atto, ringraziano per il lavoro finora svolto e chiedono a tutte le Regioni verniane di inviare i loro profili ed i loro contributi per rendere davvero il sito uno strumento operativo e di collegamento, in tempo reale, con il mondo verniano.

Il Presidente suggerisce infine di inserire tra i link anche quello della Diocesi di Ivrea e quello del Vaticano.

7. Partecipazione associativa alla ricorrenza del 180° anniversario dell'approvazione diocesana della Congregazione (1835-2015), al 300° anniversario della costruzione del Pilone (1715-2015), all'Ostensione della Sacra Sindone (19 aprile – 24 giugno 2015), alla Quinta Assemblea Generale Ordinaria delle Missionarie di Carità Immacolata Concezione (dal 21/08/2015 Roma);

Il 2015 sarà particolarmente ricco a) di ricorrenze verniane e b) di importanti appuntamenti ecclesiali:

- a) - 180° anniversario dell'approvazione diocesana della Congregazione (1835-2015);
 - 300° anniversario della costruzione del Pilone di Pasquaro (1715-2015);
 - Quinta Assemblea Generale Ordinaria delle Missionarie di carità dell'Immacolata Concezione (Roma dal 21/08/2015);
- b) - Ostensione della Sacra Sindone (19 Aprile-24 Giugno 2015)
 - Prosecuzione del cammino sinodale sulla famiglia;
 - Anno della Vita Consacrata.

L'Associazione intende, quindi, essere attentamente partecipe a tutti i precitati eventi ecclesiali e, con riferimento all'Anno della Vita Consacrata, ricorda che, come insegna il Santo Padre, questo [*“non riguarda soltanto le persone consacrate, ma la Chiesa intera. Mi rivolgo così a tutto il popolo cristiano perché prenda sempre più consapevolezza del dono che è la presenza di tante consacrate e consacrati, eredi di grandi santi che hanno fatto la storia del cristianesimo. Cosa sarebbe la Chiesa senza San Benedetto e San Basilio, senza Sant'Agostino e San Bernardo, senza San Francesco a San Domenico senza sant'Ignazio di Loyola e Santa Teresa d'Avila senza Sant'Angela Merici e San Vincenzo De'Paoli. L'elenco si*

farebbe quasi infinito, fino a San Giovanni Bosco. Alla Beata Teresa di Calcutta? Il Beato Paolo VI affermava: “senza questo segno concreto, la carità che anima l'intera Chiesa rischierebbe di raffreddarsi, il paradosso salvifico del Vangelo di smussarsi, il “sale” della fede di diluirsi in un mondo in fase di secolarizzazione”(Evangelica testificatio, 3J)”.

B)

1.Riflessioni relativamente al Sinodo sulla Famiglia (Sinodo straordinario del 2014 – Sinodo Generale del 2015);

2.Iniziative e contributi associativi in difesa della famiglia: sia attraverso iniziative concrete e organizzate di denuncia e di contrasto contro le gravissime e multiformi aggressioni in atto, sia mediante la dimensione dell’annuncio e della testimonianza della bellezza del progetto di Dio sulla relazione tra uomo e donna;

Purtroppo, per ragioni di tempo, non è stato possibile approfondire il punto B dell’ordine del giorno ed è pertanto stata differita la relativa trattazione.

Per il momento, con riguardo al punto 1, si richiama il contenuto della Relatio Synodi finale , e, con riferimento al punto 2, a titolo esemplificativo si cita il movimento delle “Sentinelle in piedi” ed il manifesto del comitato “Sì alla famiglia”, evidenziando la necessità di una partecipazione associativa al dibattito ed alle iniziative in corso a tutela della famiglia.

Il Consiglio si scioglie alle ore 17:30 dopo una breve preghiera di ringraziamento alla Vergine Immacolata ed alla Beata Madre Antonia.

Il Segretario Generale

(Mario Trombetta)

Il Presidente

(Vincenzo Fornace)